



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07-04-2015 (punto N 16)

Delibera N 400 del 07-04-2015

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile VINICIO EZIO BIAGI

Estensore LAURA SCAVETTA

Oggetto

Delibera di Giunta regionale 594 del 21/7/2014. Approvazione proposte progettuali relative all'Area Minori - tipologia sperimentale "Appartamenti per l'autonomia".

Presenti

ENRICO ROSSI	ANNA RITA BRAMERINI	ANNA MARSON
GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI	LUIGI MARRONI
VINCENZO CECCARELLI	STEFANIA SACCARDI	EMMANUELE BOBBIO

Assenti

VITTORIO BUGLI SARA NOCENTINI

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato B
C	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato C

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 41 del 24/2/2005 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

Vista la legge regionale 40 del 24/2/2005 (Disciplina del Servizio Sanitario Regionale);

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012-2015, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 91 del 5 novembre 2014;

Vista la delibera della Giunta regionale 594 del 21 luglio 2014 “Avviso pubblico a presentare manifestazioni di interesse per l'attivazione di progetti sperimentali innovativi in materia di percorsi assistenziali per anziani, disabili e minori” e, in particolare, il punto 4 dell'allegato 1 nel quale si stabilisce che “Le proposte di sperimentazione, in ordine alla loro ammissibilità, saranno valutate dalla Commissione di cui al Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010, punto 3.3.1, istituita con delibera di Giunta regionale n. 56/2011”;

Considerato che il sopra citato PSSIR conferma, in continuità con il precedente ciclo di programmazione, la necessità di verifica e monitoraggio dei progetti di sperimentazione presentati in Regione attraverso apposita Commissione istituita e regolamentata da specifici atti regionali;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 56 del 7/2/2011, che istituisce tale Commissione regionale e ne definisce la composizione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 993 del 10 novembre 2014 “Ridefinizione della composizione della Commissione regionale prevista dal punto 3.3.1 del Piano integrato sociale regionale 2007-2010 "Sperimentazione di tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali" che ha ridefinito tale Commissione, a seguito dei mutamenti organizzativi intercorsi, a partire dal 2011 ad oggi, all'interno della Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta regionale 187 del 26 novembre 2014 che, in esito alla citata delibera GR 993/2014, modifica la composizione della medesima Commissione;

Visto il decreto dirigenziale 5643 del 2 dicembre 2014 nel quale, in coerenza con la delibera GR 594/2014, viene disposta l'inammissibilità di alcune proposte progettuali nonché la trasmissione delle restanti alla Commissione di cui sopra, per l'opportuna valutazione e approvazione;

Richiamato, in particolare, il punto 6.3.1 dell'Allegato 1 della delibera 594/2014, nel quale si indicano i requisiti che devono avere le proposte progettuali afferenti alla tipologia "Appartamenti per l'autonomia", con specifico riferimento a:

- caratteristiche della struttura sperimentale
- target di utenza accolta: minori con età da 16 a 21 anni
- modalità di accesso e di presa in carico da parte dei servizi
- requisiti strutturali, organizzativi e professionali

Dato atto che, in relazione alla tipologia sperimentale sopra descritta, sono pervenute 23 proposte progettuali di sperimentazione;

Dato atto, altresì, che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 13/10/2014, il comune di Arezzo ha deliberato la non approvazione del progetto afferente all'area minori e ne ha dato

comunicazione ai competenti uffici regionali;

Richiamate le sedute della Commissione dei giorni 28/1/2015 e 6/3/2015, nel corso delle quali sono state valutate le proposte sperimentali pervenute in relazione alla tipologia sperimentale sopra richiamata, ed i cui esiti, così come specificati nei relativi verbali conservati agli atti, sono contenuti nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

–allegato A: proposte progettuali approvate

–allegato B: proposte progettuali non approvate

Ritenuto necessario individuare, così come riportato dal punto 5 dell'Allegato 1 della delibera GR 594/2014, un set minimo di indicatori di monitoraggio, comune ed omogeneo per tutte le sperimentazioni che saranno avviate, contenuto nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, ferma restando la facoltà per i soggetti proponenti di aggiungere ulteriori indicatori ritenuti funzionali alla verifica dell'appropriatezza della sperimentazione;

Stabilito di rinviare a successivo decreto dirigenziale del settore regionale competente per materia, l'indicazione delle modalità tecniche e di dettaglio per la raccolta e la valutazione dei dati derivanti dall'applicazione degli indicatori;

Stabilito, altresì, di fissare in un anno, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto, la durata delle sperimentazioni inerenti le proposte progettuali approvate;

Dato atto che l'avvio delle sperimentazioni approvate dalla Commissione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Toscana.

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di prendere atto della valutazione, da parte della Commissione regionale sopra citata, delle proposte progettuali di sperimentazione pervenute e relative all' "Area Minori - tipologia sperimentale Appartamenti per l'autonomia" i cui esiti sono contenuti nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

–allegato A: proposte progettuali approvate

–allegato B: proposte progettuali non approvate

2. di individuare, ai sensi del punto 5 dell'Allegato 1 della delibera GR 594/2014, un set minimo di indicatori di monitoraggio comune ed omogeneo per tutte le sperimentazioni che saranno avviate, contenuto nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, ferma restando la facoltà per i soggetti proponenti di aggiungere ulteriori indicatori ritenuti funzionali alla verifica dell'appropriatezza della sperimentazione;

3. di rinviare a successivo decreto dirigenziale del settore regionale competente per materia, l'indicazione delle modalità tecniche e di dettaglio per la raccolta e la valutazione dei dati derivanti dall'applicazione degli indicatori;

4. di fissare in un anno, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto, la durata delle sperimentazioni inerenti le proposte progettuali approvate;

5. di dare atto che l'avvio delle sperimentazioni approvate dalla Commissione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Toscana;

6. di dare mandato al competente settore regionale di informare dei contenuti del presente atto sia le Commissioni di cui all'articolo 20, comma 3, della l.r. 41/2005 sia la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
VINICIO EZIO BIAGI

Il Direttore Generale
VALTERE GIOVANNINI